



Bellinzona, 10 febbraio 2019

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL PIANO
REGOLATORE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 176
VARIANTE DI PIANO REGOLATORE DI BELLINZONA,
QUARTIERE DI GNOSCA - AMPLIAMENTO DISCARICA
SPINEDA - CONVENZIONE CON LA SPINEDA SA**

Lodevole Consiglio comunale,
Presidente e consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore (in seguito: commissione) ha esaminato il MM no. 176 del 21 novembre 2018, ottenendo inoltre un complemento di informazione con l'audizione del Capo Dicastero Avv. Simone Gianini e del responsabile della pianificazione Ing. Angelo Schillizzi.

Oggetto del messaggio

Il messaggio in oggetto richiede al Consiglio comunale quanto segue:

- 1) L'approvazione della variante di piano regolatore che possa garantire le basi pianificatorie per l'estensione della discarica "Spineda" nel quartiere di Gnosca;
- 2) La ratifica della convenzione che regola i rapporti tra gestore della discarica (Spineda SA, in seguito gestore) e Città.

Riassunto

1) *Variante di Piano regolatore*

Il Dipartimento del territorio ha elaborato il Piano cantonale di gestione dei rifiuti (agg. 11.2018), il quale con il Piano direttore cantonale (PD) garantisce in modo complementare la pianificazione delle discariche. Entrambi questi strumenti pianificano l'estensione della discarica in oggetto (discarica tipo B ai sensi dell'Ordinanza sui rifiuti) fino ad un massimo di 1.9 mio. mc. Compito della Città è dunque quello di dare seguito alla pianificazione cantonale attraverso le necessarie modifiche del Piano regolatore. La variante in oggetto consiste dunque nella definizione dei nuovi limiti per la discarica di materiali inerti così come l'adozione di due nuovi articoli delle NAPR che ne regolano l'esercizio ed alcuni contenuti futuri (p.es. l'accessibilità alla strada che porta ai Monti Naseri).

Evasi gli iter pianificatori, il gestore dovrà in seguito inoltrare la necessaria domanda di costruzione relativa all'estensione.

La deponia attuale è in funzione dal 2006 ed ha una capienza calcolata di ca. 1.4 mio. mc, che verrà raggiunta presumibilmente nel 2020. La variante di Piano regolatore in oggetto pianifica un'estensione delle aree di deposito verso sud per un volume supplementare di 0.45 mio. mc.

L'elaborazione della variante è stata iniziata dall'allora Municipio di Gnosca, il quale l'aveva sottoposto all'esame preliminare del Dipartimento del territorio nonché pubblicata per informazione dal 27 aprile al 26 maggio 2015. A seguito della pubblicazione è stata interposta una sola osservazione da parte del proprietario del mappale n. 1240 RFD, con la quale ha chiesto che il suo fondo fosse escluso dall'ampliamento della discarica in quanto interessante dal profilo forestale. A seguito di una ponderazione degli interessi, considerato che il fondo in oggetto risulta essere determinante per la variante proposta, non si è ritenuto di dar seguito alla richiesta.

2) *Ratifica convenzione gestore - Città*

Prima del rilascio della licenza edilizia per la realizzazione della discarica l'allora Municipio di Gnosca aveva ritenuto opportuno sottoscrivere con il gestore della stessa una convenzione volta a definire i rapporti tra le parti (Comune e gestore) durante l'esercizio della discarica.

Ritenuta l'esigenza di ampliare la discarica, si tratta ora di procedere ad un aggiornamento della convenzione ad oggi in vigore. La convenzione, nella sua sostanza (seppur in ordine diverso), rimane invariata.

La convenzione regola in particolare l'indennizzo che il gestore verserà al Comune per i disagi causati dall'attività della discarica: 0.60 CHF/mc di materiale depositato. Gli importi saranno quantificati annualmente dal gestore sulla base dei depositi effettivi e documentati relativi all'esercizio dell'anno precedente

Osservazioni

Secondo il Piano cantonale di gestione dei rifiuti, la discarica Spineda risulta una delle più importanti a livello cantonale in termini volumetrici. Nonostante ciò, negli anni la gestione della discarica non ha apparentemente arrecato disagi alla popolazione, permettendo allo stesso tempo all'economia della Città di disporre di un luogo di deposito nelle vicinanze (con conseguente risparmio di emissioni legate ai trasporti e risparmio in termini di costi di costruzione). La pubblicazione per informazione della variante non ha suscitato reazioni, se non legate a terreni toccati dall'estensione. La commissione concorda pertanto che vi siano le premesse per attuare una variante di Piano regolatore e permettere un ulteriore sfruttamento della discarica "Spineda".

La variante non prevede la possibilità di modificare la tipologia di rifiuti depositati, che resteranno invariati rispetto a quanto depositato fino ad oggi (in buona sostanza materiali edili ed inerti). Si sottolinea tuttavia l'importanza di far eseguire, prima del rilascio della licenza, la valutazione della pericolosità ai sensi dell'art. 53 OPSR, così come richiesto dal Piano cantonale di gestione dei rifiuti.

La prevista modifica delle NAPR consente inoltre di pianificare l'ottenimento di una nuova strada forestale, che al termine del riempimento costituirà il nuovo accesso principale all'attuale strada forestale Gnosca-Monti Naseri. La Commissione ritiene che al momento della discussione sulla proprietà ("discussa in separata sede") occorrerà garantire che la popolazione potrà usufruire dell'accesso ai Monti perlomeno alle condizioni attuali, sia in termini qualitativi che economici.

La Commissione prende inoltre atto che la componente ambientale è tenuta in considerazione dall'incarto di variante, con la definizione della distanza dai corsi d'acqua e con i principi di compenso ambientale già definiti a questo stadio.

Inerente la Convezione, la Commissione è scettica sulla possibilità di concedere unicamente al gestore l'onere di quantificare i quantitativi di materiale depositato (cfr. convenzione, art. 3, al. b). Si ritiene pertanto necessario, allo scopo di ottenere dati oggettivi, di fare capo ad uno studio di ingegneria indipendente che esegua un rilievo geomatico pre-/ post- riempimento allo scopo di verificare i dati dichiarati dal gestore in relazione all'articolo di convenzione citato in precedenza.

Implicazioni finanziarie

A livello economico la discarica non comporta oneri diretti d'investimento o manutenzione al Comune. Il Cantone verserà alla Città 30'000 CHF all'anno quale compenso delle prestazioni di sorveglianza e controllo, nonché 1.75 CHF/mc di materiale depositato definitivamente.

Considerando i dati seguenti (estrapolati dal messaggio):

- 450'000 mc supplementari permessi dalla variante di Piano regolatore all'esame,
- Durata di riempimento stimata: 5 anni (2021-2025);
- Indennità Cantone: 1.75 CHF/mc e 30'000 CHF/anno;
- Indennità gestore: 0.60 CHF/mc.

Si stima che la Città incasserà un totale di ca. 1.2 mio. CHF entro il 2025.

Alla luce di quanto sopra espresso, la Commissione del Piano regolatore invita il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1 – È adottata la variante di Piano regolatore del quartiere di Gnosca relativa all'ampliamento della discarica Spineda, che comprende:

- *il Piano delle zone, del traffico e del paesaggio 1:1'000;*
- *modifiche delle Norme di attuazione NAPR:*
- *stralcio art. 44 "Depositi";*
- *nuovo art. 44 "Discarica";*
- *nuovo art. 44a "Zona di pericolo".*

2 – Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST).

3 – È approvata la convenzione tra il Comune di Bellinzona e la società Spineda SA, Bellinzona concernente la realizzazione (limitatamente all'ampliamento) e la gestione nel suo complesso della discarica di tipo B (materiali inerti) sita in località Spineda nel Quartiere di Gnosca, nonché l'indennizzo riconosciuto al Comune quale comune sede della deponia.

4 – Emendamento: il Municipio, per il tramite di uno studio di ingegneria indipendente, farà eseguire un rilievo geomatico pre-/ post- riempimento allo scopo di ottenere dati volumetrici oggettivi e verificare quanto dichiarato dal gestore in relazione alla convenzione tra il Comune di Bellinzona e la società Spineda SA.

Con ogni ossequio.

Per la commissione piano regolatore

F.to:

Federico Rossini, relatore

Davide Pedrioli

Cattori Claudio

Deraita Giulio

Ferracini Fabrizio

Malacrida Filippo

Malandrini Tiziano

Morisoli Michele

David Ronnie